

I RITOCCHI IN ARRIVO

Manovra, per il turismo sconti Imu e tax credit affitti

Altri 6 mesi per rivalutare terreni e partecipazioni Aiuti ai «lavoratori fragili»

M. Mo.

M. Rog.

Un pacchetto turismo con l'esenzione della prima rata Imu 2021, da estendere anche al settore dello spettacolo, e il prolungamento alla fine di aprile del prossimo anno del credito d'imposta del 60% sugli affitti di alberghi, attività ricettive, agenzie di viaggio e tour operator. È uno dei piatti forti nel menù composto da una quarantina di emendamenti alla manovra su cui Governo e opposizioni cercano una riformulazione congiunta con il placet del ministero dell'Economia. A poche ore dall'avvio della "no stop" in commissione della Camera, che scatterà oggi pomeriggio con l'obiettivo di chiudere i lavori al più tardi domani per consentire all'Aula di Montecitorio di votare il testo da lunedì, quello delle coperture e della distribuzione delle risorse disponibili resta un passaggio cruciale per completare il restyling della legge di bilancio. Anche per questo motivo il governo, come anche il centrodestra, ha continuato a guardare al fondone da 3,8 miliardi, originariamente destinato ai ristori per il 2021 (che ora dovranno essere definiti a gennaio con il quinto decreto della serie e un nuovo scostamento di bilancio), oltre che agli 800 milioni già destinati ai ritocchi.

La lista della spesa, del resto, non è di poco conto: dai 250 milioni per prorogare, fino al 31 gennaio 2021, le misure che consentono ai cosiddetti "lavoratori fragili" (invalidi con la "104", immunodepressi, malati oncologici e sottoposti a terapie salvavita) di assentarsi dal lavoro durante la pandemia e di vedere riconosciuta l'assenza come ricovero ospedaliero, fino al miliardo per la decontribuzione degli autonomi (si veda altro articolo in pagina) e ai 500 milioni da destinare al sostegno del settore aeroportuale (450 milioni) e al fondo previdenziale per il personale di volo (50 milioni). Senza considerare le nuove risorse per la sanità e, in particolare, per le nuove assunzioni legate al piano vaccini (si veda pag. 6).

Tra i correttivi su cui è in corso il confronto ci sono anche i congedi di paternità da prolungare nel 2021 da 7 a 10 giorni (costo 45 milioni), e una dote da 50 milioni per favorire il rientro della mamme al lavoro dopo il parto. Non mancano i ritocchi per gli adeguamenti retributivi nella Pa: 52 milioni per gli straordinari delle forze di polizia e

altri 1,4 milioni per la polizia penitenziaria. Su alcuni interventi rimangono sfumature diverse tra gli schieramenti e all'interno della stessa maggioranza. È il caso dell'aumento graduale in tre anni dal 2021 al 2023, dell'accisa sul solo tabacco riscaldato. L'ipotesi in discussione prevede una lievitazione annuale del prelievo che il prossimo anno dovrebbe salire dall'attuale 25% al 30%, per poi arrivare nel 2022 a quota 40% e nel 2023 al 50% nel 2022 dell'accisa prevista sull'equivalente quantitativo di sigarette. Altra ipotesi alternativa è quella di aumentare ogni anno del 5% intervento anche sulle sigarette elettroniche.

Sembra invece avere assunto tratti più definiti il pacchetto turismo. Una sorta di anticipazione dei prossimi ristori. L'esenzione della prima rata Imu 2021 costerebbe oltre 80 milioni e dovrebbe scattare per stabilimenti balneari e terme; alberghi, agriturismi, villaggi turistici, ostelli, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi (a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività). Stop al pagamento anche per i fabbricati ad uso speciale utilizzati per eventi fieristici o manifestazioni, discoteche, sale da ballo, night-club. Al tax credit sugli affitti verrebbero poi affiancati 100 milioni per prorogare gli aiuti aggiuntivi a imprese turistico-ricettive, tour operator e guide turistiche, e altri 20 milioni in più, sempre nel 2021, per rafforzare il credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere.

Per far cassa nel 2021 (205, 9 milioni) torna per altri sei mesi la rivalutazione del valore di partecipazioni e terreni posseduti al 1° gennaio 2021. Sarà possibile rideterminare questi beni con la "sostitutiva" dell'11% sia per partecipazioni qualificate sia per terreni edificabili e con destinazione agricola. Per restare sul fronte fiscale arriva la sospensione dei versamenti per federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche. Le ritenute e i contributi sospesi per i primi due mesi del 2021 saranno dovuti entro il 30 maggio senza sanzioni e interessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

M. Mo.

M. Rog.